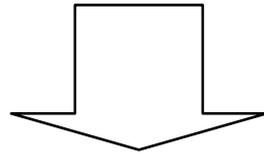


***La scuola di Piero:  
Tutti diversi, tutti uguali***

***Convegno - 6 marzo 2010***

**Marisa Pavone - Università di Torino**

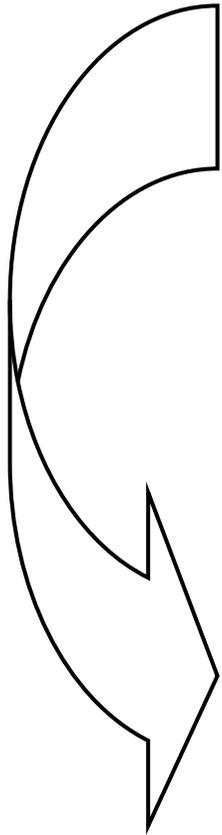
# **scopo del processo formativo per alunni "normali" e disabili**



## **sviluppare le potenzialità evolutive**

*dare una scadenza ai sogni,  
trasformare l'immaginario in scadenze  
educative e didattiche concrete*





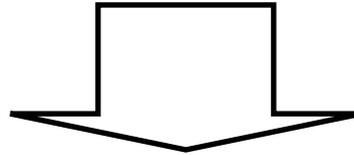
## ***I "bisogni" del disabile***

- ✓ **essere simile e diverso**
- ✓ **non essere etichettato**
- ✓ **"normalità"**
- ✓ **una identità plurale e riconoscibile**
- ✓ **autodeterminarsi**
- ✓ **avere un progetto di vita**

# ***Il Progetto formativo per il disabile***

- **Superare l'equazione disabile = persona da assistere; promuovere l'autonomia personale e sociale**
- **Preparare al senso di responsabilità di fronte all'impegno dello sviluppo professionale e sociale mediante lo studio, le esercitazioni pratiche e l'assimilazione di atteggiamenti pertinenti**
- **Favorire un orientamento qualificato inteso come conquista di conoscenze, competenze, dimensioni affettivo-motivazionali**

# ***obiettivo della formazione***



apprendere ad apprendere

personalizzazione  
dei piani di studio

acquisizione di  
competenze



**insegnamento-apprendimento  
calibrato sui potenziali di apprendimento individuali**

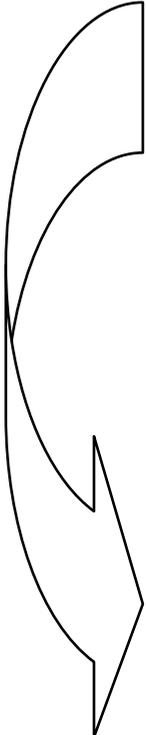
# ***concetto di Competenza***

**Insieme delle buone capacità potenziali di un individuo portate a compimento per affrontare un compito o per risolvere un problema (sapere, saper fare, saper essere).**

**Evidenzia le potenzialità disponibili e trasferibili nel contesto**

**E' possibile e doveroso perseguire la conquista di competenze anche per uno studente con disabilità (la legislazione lo **PREVEDE** anche in assenza di diploma: attestato con certificazione delle competenze)**

# ***Progetto scolastico***



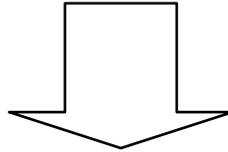
## ***Valutazione formativa e orientativa***

collegati da

### ***Progetto di vita***

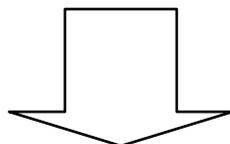
- **indirizza l'allievo verso la consapevolezza delle proprie attitudini e la conoscenza della realtà in cui vive**
- **accompagna il processo d'apprendimento su modalità individuali**
- **modula e monitora i processi apprenditivi**  
*funzione di modulazione, monitoraggio, valutazione*

# ***Valutazione formativa***



- **documenta la crescita e la progressione degli apprendimenti**
- **favorisce il riposizionamento del disabile rispetto al suo apprendimento e alla classe**
- **permette all'alunno di costruire un'immagine realistica e positiva di sé**
- **rinforza lo stile attributivo, l'autostima e la motivazione ad apprendere**

# ***La valutazione formativa è "buonista" ?***



- **Nelle recenti norme il Legislatore sembra essersi dimenticato che la valutazione ha il compito di controllare il progresso degli apprendimenti, in quanto è funzionale allo sviluppo e alla maturazione dell'individuo.**
- **La valutazione formativa non richiama di per sé una scuola buonista e lassista, come oggi si tende a credere, neppure per i disabili. Funzione di controllo severo ed esigente degli apprendimenti e funzione di sviluppo non sono incompatibili.**
- **La valutazione è formativa se guida l'apprendimento e lo sviluppo, evidenziando con precisione traguardi raggiunti, potenzialità e difficoltà ancora presenti**

## ***La Valutazione formativa è anche orientativa se ...***

Mette in luce le dimensioni della personalità, le strategie e gli stili di apprendimento, le attitudini, le convinzioni e gli atteggiamenti, la motivazione ad apprendere che via via definiscono i contenuti del progetto scolastico e di vita.

***... E se ...***

**sollecita l'allievo ad autovalutarsi**

- "Ho imparato..."**
- "Devo ancora imparare.."**
- "Imparo meglio se..."**
- "Le mie difficoltà riguardano..."**
- "I miei obiettivi sono..."**

*È vivere il mestiere  
che vorrei insegnare*

*Jean Jacques Rousseau*